



REGGIA DI VENARIA REALE: GARA D'APPALTO ILLEGITIMA

Torino, 27/04/2016

Il bando di gara n.2/2016 del Consorzio La Venaria Reale, avente ad oggetto l'affidamento in procedura mista (appalto e concessione) dei servizi di gestione della Reggia (sorveglianza, accoglienza, biglietteria, didattica, call-center), è stato oggetto di circostanziata denuncia, perché illegittimo almeno sotto il profilo della tutela del lavoro, da parte di 47 lavoratori addetti a tali servizi (in totale sono 103) nonché dalle O.O.S.S USB LAVORO PRIVATO TORINO E USB CONFEDERAZIONE PIEMONTE, con la assistenza dell'Avv. Domenico Fragapane.

In particolare, i predetti lavoratori e le organizzazioni sindacali hanno formalmente contestato al Consorzio le ragioni di illegittimità di una gara che disattende gli impegni già ufficialmente assunti dal Consorzio per la tutela dei lavoratori addetti ai servizi di gestione della Reggia, ed hanno conseguentemente diffidato il Consorzio stesso a ritirare in autotutela il bando di gara, prendendo atto della illegittimità di una procedura che, oltre a prevedere una netta riduzione del servizio (e conseguente esubero del personale oggi operante), non contiene al suo interno la obbligatorietà delle attuali tutele dei lavoratori e nemmeno una clausola che garantisca la continuità nel rapporto di lavoro.

Uno degli elementi fondanti la predetta diffida è l'assenza nel bando di gara delle precise condizioni economiche e normative atte a definire il livello di tutela dei lavoratori (e quindi il costo del lavoro in appalto), condizioni che sono state oggetto di un Protocollo d'Intesa siglato il 28 settembre del 2010 tra O.O.S.S e il Consorzio La Venaria Reale; in tale Accordo le parti hanno identificato nel CCNL Federculture la norma collettiva equa e congrua rispetto ai servizi prestati e al lavoro svolto.

Il fatto che il Consorzio disattenda ora a quanto sottoscritto nel 2010 rispetto alle condizioni economiche e normative da applicare in Reggia non sembra ai lavoratori e alle O.O.S.S per niente legittimo.

Per tali ragioni i lavoratori e i Sindacati intendono porre all'Amministrazione la questione della responsabilità rispetto ai propri atti e al contempo affiancano all'azione sindacale e politica la via legale.

Con ciò non s'intende per niente esaurito il percorso di agitazione e di contrasto sindacale alla situazione venutasi a creare: a tal proposito è d'obbligo ricordare che il giorno 1 MAGGIO 2016 i lavoratori della Reggia hanno dichiarato uno sciopero dell'intera giornata.

P/USB LAVORO PRIVATO

E.MICCOLI